

VIZZOLO Il sindaco annuncia valutazioni approfondite sull'ipotesi di prendere in carico il laghetto che costeggia la A58

Cessione cava **Tem**: verdetto dopo le vacanze

Il Comune di Vizzolo risponderà a Tangenziale esterna Spa sull'acquisizione dell'ex cava di prestito **Tem**. «dopo un percorso di verifica dei termini legali della cessione, percorso che potrebbe avvalersi di una consulenza esterna al municipio». Impensabile una decisione dell'ente pubblico entro il termine dell'estate, comunque in tempi accelerati: «Il Comune esprimerà la sua posizione entro la conclusione dell'anno», traccia le coordinate il sindaco Luisa Salvatori. In questo modo, alle soglie di agosto, va in vacanza anche la questione laghetto per ripresentarsi alla ripresa dell'attività amministrativa di settembre. L'ammini-

strazione comunale, pur orientata già in campagna elettorale a chiudere il cerchio del passaggio di proprietà e diventare titolare del sito naturalistico al confine con Sordio e Casalmaiocco, andrà in cerca di pareri esterni qualificati.

«Saremo assistiti da un tecnico per gli aspetti di responsabilità gestionale collegati ad un'eventuale presa in carico dell'ex cava - specifica Salvatori - e questo richiede un certo differimento di tempi per valutare opportunamente quale scenario si andrà formando quando e se il Comune subentrerà a società Tangenziale esterna. Non chiedeteci di precipitare le decisioni». A

metà luglio Tangenziale Esterna Spa, il gruppo che ha costruito l'autostrada A58, era uscito ufficialmente allo scoperto proponendo all'amministrazione pubblica vizzolese di assumere la proprietà dell'area, dopo che la stessa Te avesse realizzato opere di urbanizzazione primaria (soprattutto le reti elettriche) per una somma di circa 25mila euro. Senza reti elettriche infatti non sono possibili né l'illuminazione né l'adattamento di un sistema di videosorveglianza. La riconversione della cava di materie prime per la costruzione dell'autostrada è stata uno degli argomenti dominanti della campa-

gna elettorale anticipata di un anno a Vizzolo: alcuni mesi fa le associazioni per la tutela del territorio nell'ambito locale (Comitato Tilt, Grol Lodi, Italia Nostra, Wwf Sud Est Milano, Legambiente) avevano firmato un documento comune per allontanare lo spettro "di un utilizzo commerciale o ricreativo del sito, ad esempio una cava di pesca sportiva, che impoverirebbe in modo irrimediabile la biodiversità". La gestione diretta da parte di **Tem** si prolunga da cinque anni, da quando il sito ha cessato di cavare sabbia nel 2014. Ma il tempo dei traslochi di firme e documenti non sarà sotto l'ombrellone: occorre attendere. ■

Emanuele Dolcini



Il sindaco Luisa Salvatori

